

BOZZA Delibera di C.C. nr. ____ del 30.04.2026

**OGGETTO: ESAME ED APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DI GESTIONE
DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2025.**

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE, a decorrere dal 1° gennaio 2015, è entrata in vigore la riforma dell'ordinamento contabile degli enti territoriali nota come "*Armonizzazione degli schemi e dei sistemi contabili*", prevista dal d.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal d.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126;

DATO ATTO CHE:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 86 del 15.11.2024, esecutiva ai sensi di legge, è stata approvata la Nota di Aggiornamento al Documento Unico di Programmazione DUP 2025–2027;
- con deliberazione assunta dal Consiglio Comunale n. 41 in data 30.12.2024, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Bilancio di previsione 2025/2027;
- con i seguenti atti sono state apportate variazioni al Bilancio di Previsione 2025-2027:
 - Determina n. 325/SF del 31.12.2024 (Variazione di FPV corrente e variazione al BP 2025-26);
 - Determina n. 326/SF del 31.12.2024 (Variazione di FPV capitale e variazione al BP 2025-26);
 - Deliberazione di Giunta Comunale n. 4 del 14.01.2025 (Variazione di sola cassa);
 - Deliberazione di Giunta Comunale n. 20 del 22.02.2025 (Variazione di riaccertamento residui e cassa);
 - Deliberazione del Consiglio Comunale n. 3 del 18.04.2025;
 - Deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 del 30.04.2025;
 - Deliberazione di Giunta Comunale n. 33 del 07.05.2025 (GC con poteri CC);
 - Deliberazione di Giunta Comunale n. 39 del 20.05.2025 (GC con poteri CC);
 - Deliberazione del Consiglio Comunale n. 14 del 30.07.2025;
 - Deliberazione del Consiglio Comunale n. 19 del 30.09.2025;
 - Deliberazione di Giunta Comunale n. 87 del 05.11.2025 (GC con poteri CC);
 - Deliberazione del Consiglio Comunale n. 96 del 26.11.2025;
 - Determina n. 320/SF del 31.12.2025 (FPV corrente);
 - Determina n. 321/SF del 31.12.2025 (FPV capitale);

DATO ATTO altresì che con i seguenti atti sono stati disposti Prelievi dal Fondo di Riserva di competenza e/o cassa e da fondi potenziali:

- Deliberazione di Giunta Comunale n. 7 del 14.01.2025;
- Deliberazione di Giunta Comunale n. 28 del 20.03.2025;
- Deliberazione di Giunta Comunale n. 51 del 30.07.2025;

ATTESO CHE con deliberazione di Consiglio Comunale n. 13 del 30.07.2025, esecutiva ai sensi di legge, si è provveduto alla ricognizione dello stato di attuazione dei programmi ed alla verifica della salvaguardia degli equilibri di Bilancio;

PRESO ATTO CHE:

- la gestione finanziaria nel corso dell'esercizio 2025 si è svolta in conformità ai principi ed alle regole previste in materia di finanza locale;
- il Tesoriere comunale ha reso il conto della gestione, ai sensi dell'art. 226 del D.Lgs. n. 267/2000, debitamente sottoscritto e corredato di tutta la documentazione contabile prevista (reversali di incasso, mandati di pagamento e relativi allegati di svolgimento, ecc);
- gli agenti contabili interni a materia e a danaro hanno reso il conto della propria gestione, come previsto dall'art. 233 del D.Lgs. n. 267/2000;

- il Responsabile del Servizio Finanziario ha effettuato la parificazione del conto del tesoriere e degli agenti contabili interni, verificando la corrispondenza delle riscossioni e dei pagamenti effettuati durante l'esercizio finanziario con le risultanze del conto del bilancio;
- con Deliberazione della Giunta Comunale n. 18 del 30.03.2026 è stato approvato il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi, ai sensi dell'art. 228, comma 3 D.Lgs n. 267/2000 e dell'articolo 3, comma 4, del D.Lgs n. 118/2011, ai fini della formazione del rendiconto di gestione per l'esercizio 2025;
- con Deliberazione della Giunta Comunale n. 30 del 30.03.2026 si è provveduto ad approvare la relazione della Giunta al Rendiconto e lo schema di Rendiconto di gestione per l'esercizio 2025, comprensivo dello Stato Economico Patrimoniale redatto ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011;

VISTO l'art. 2 del D.Lgs. 118/2011 che recita:

“Le Regioni e gli enti locali di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 adottano la contabilità finanziaria cui affiancano, ai fini conoscitivi, un sistema di contabilità economico-patrimoniale, garantendo la rilevazione unitaria dei fatti gestionali, sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico-patrimoniale”;

VISTO, in particolare l'allegato 4/3 *“Principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria”* del suddetto D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;

VISTO, inoltre, il paragrafo 9.1 *“L'avvio della contabilità economico-patrimoniale da parte degli enti locali”* del predetto allegato 4/3 al D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. che recita:

“La prima attività richiesta per l'adozione della nuova contabilità è la riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale chiuso il 31 dicembre dell'anno precedente nel rispetto del DPR 194/1996, secondo l'articolazione prevista dallo stato patrimoniale allegato al presente decreto.

A tal fine è necessario riclassificare le singole voci dell'inventario secondo il piano dei conti patrimoniale. La seconda attività richiesta consiste nell'applicazione dei criteri di valutazione dell'attivo e del passivo previsti dal principio applicato della contabilità economico patrimoniale all'inventario e allo stato patrimoniale riclassificato.

A tal fine, si predispone una tabella che, per ciascuna delle voci dell'inventario e dello stato patrimoniale riclassificato, affianca gli importi di chiusura del precedente esercizio, gli importi attribuiti a seguito del processo di rivalutazione e le differenze di valutazione, negative e positive.

I prospetti riguardanti l'inventario e lo stato patrimoniale al 1° gennaio dell'esercizio di avvio della nuova contabilità, riclassificati e rivalutati, nel rispetto dei principi di cui al presente allegato, con l'indicazione delle differenze di rivalutazione, sono oggetto di approvazione del Consiglio in sede di approvazione del rendiconto dell'esercizio di avvio della contabilità economico patrimoniale, unitariamente ad un prospetto che evidenzia il raccordo tra la vecchia e la nuova classificazione. Considerato che si ridetermina il patrimonio netto dell'ente, si ritiene opportuna l'approvazione da parte del Consiglio...omissis”

VISTO l'art. 57, c. 2-ter del D.L. n.124/2019 che ha stabilizzato la facoltà, prevista dall'art. 232 del D. Lgs. n. 267/200, per gli enti aventi popolazione inferiore a 5000 abitanti di non tenere la contabilità economico-patrimoniale e di allegare la consistenza dello Stato Patrimoniale alla data del 31 dicembre di ciascun anno con modalità semplificate, come individuate con Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze di concerto con il Ministero dell'Interno e la Presidenza del Consiglio dei Ministri;

RITENUTO di ***NON avvalersi della suddetta facoltà e di provvedere, invece, a redigere la Contabilità Economico-Patrimoniale dell'Ente;***

VISTO ALTRESÌ l'articolo 233-bis del D. Lgs. n. 267/2000 come modificato dalla Legge n. 145 del 30.12.2018 che recita: *“gli Enti Locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti possono non predisporre il Bilancio Consolidato”;*

RITENUTO di ***avvalersi della predetta facoltà e, quindi, di NON predisporre il Bilancio Consolidato per l'esercizio 2025,*** ex art. 18 comma 1 lett. c) del D. Lgs n. 118/2011, in quanto allo stato attuale tale documento, con riferimento agli Enti e alle società che rientrano nel perimetro di consolidamento del Comune di Malonno, non presenta una valenza informativa significativa;

CONSIDERATO che le facoltà previste da comma 3 dell'art. 233-bis del TUEL sono esercitare mediante adozione di una deliberazione di competenza del Consiglio Comunale;

RICHIAMATE le deliberazioni del Consiglio Comunale con le quali il Comune di Malonno, avente popolazione inferiore ai 5.000 abitanti, stabiliva di rinviare, ai sensi della richiamata normativa, l'adozione della contabilità economico-patrimoniale:

- CC n. 16 del 26.11.2015 di rinvio al rendiconto 2017;
- CC n. 10 comm. del 19.04.2018 di rinvio al rendiconto 2018;
- CC n. 25 del 16.07.2019 di rinvio al rendiconto 2019;

RICHIAMATA la delibera di G.C. n. 48 del 22.05.2020, successivamente approvata dal Consiglio Comunale con Deliberazione n. 23 del 30.06.2020:

- con la quale è stata adottata la contabilità economico – patrimoniale a decorrere dal Rendiconto dell'esercizio 2019 (primo anno di adozione) e si è provveduto alla riclassificazione delle voci del Conto del Patrimonio chiuso al 31.12.2018, redatto ai sensi dei criteri del D.P.R. 194/1996, secondo l'articolazione prevista dal nuovo schema di Stato Patrimoniale ai sensi dell'allegato al D.Lgs. n. 118/2011 e all'applicazione dei criteri di rivalutazione dell'attivo e del passivo previsti dal principio applicato della contabilità economico-patrimoniale all'inventario e allo Stato Patrimoniale riclassificato;
- contenente le risultanze del Conto del Patrimonio alla data del 31.12.2018 redatto secondo i vecchi criteri del D.P.R. n. 194/1996, i prospetti del Nuovo Stato Patrimoniale al 1° gennaio 2019 risultanti dalla riclassificazione e rivalutazione delle singole voci dell'inventario e del Conto del Patrimonio chiusi il 31/12/2018, precedentemente redatti secondo il piano dei conti patrimoniale ai sensi del D.P.R. n. 194/1996, secondo la nuova articolazione prevista per lo Stato Patrimoniale dal D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i., oltre al prospetto di raccordo tra la vecchia (D.P.R. 194/1996) e la nuova classificazione (D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.) contenuti nell'Allegato A) alla citata deliberazione di Giunta, successivamente approvata dal Consiglio Comunale con delibera n. 23 del 30.06.2020;

RICHIAMATO l'articolo 227, comma 2, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e l'articolo 18, comma 1, lett. b), del D.Lgs. 23.06.2011, n. 118, i quali prevedono che gli Enti Locali deliberano, entro il 30 aprile dell'anno successivo, il Rendiconto della gestione, composto dal Conto del bilancio, dal Conto Economico e dallo Stato Patrimoniale;

PRESO ATTO della Relazione illustrativa redatta dalla Giunta Comunale sui risultati della gestione 2025 e lo Schema di Rendiconto della Gestione 2025, redatto ai sensi dell'art. 151 del D.Lgs. n. 267/2000 in conformità all'Allegato 10 al D. Lgs. n. 118/2011 e composto da Conto del Bilancio, Stato Patrimoniale e Conto Economico, così come approvati dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 20 del 30.03.2026;

RILEVATO che l'Organo di revisione economico-finanziaria dell'Ente ha provveduto, in conformità all'art. 239 del D.Lgs. n. 267/2000, allo statuto ed al regolamento di contabilità, alla verifica della corrispondenza del Conto del bilancio con la contabilità della gestione, esprimendo parere favorevole nell'apposita Relazione dell'Organo di Revisione sullo schema di Rendiconto allegata al presente provvedimento;

DATO ATTO CHE in relazione al disposto dell'art. 227, comma 2, del D.Lgs. 267/2000, dell'art. 239 del D. Lgs. n. 267/2000 e del vigente Regolamento di contabilità, gli atti relativi al Rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2025 sono stati regolarmente e debitamente messi a disposizione dei Consiglieri Comunali nei tempi di legge;

DATO ATTO CHE al Rendiconto della gestione dell'esercizio 2025 risultano allegati tutti i documenti previsti dall'art. 11, comma 4, del D. Lgs. n. 23 giugno 2011 n. 118;

VISTO l'art. 2 della Legge n. 145/2018 il quale dispone:

- al comma 820 *“A decorrere dall'anno 2019, in attuazione delle sentenze della Corte Costituzionale n. 247 del 20 novembre 2017 e n. 101 del 17 maggio 2018, le regioni a statuto speciale, le province autonome di Trento e di Bolzano, le città metropolitane, le province e i comuni utilizzano il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle disposizioni previste dal D. Lgs. 118/2011”;*

- al comma 821 *“Gli enti di cui al comma 819 si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell’esercizio non negativo. L’informazione di cui al periodo precedente è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall’allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118”;*

TENUTO CONTO CHE:

- il D.M. 1° agosto 2019 ha approvato il nuovo prospetto degli equilibri di bilancio, Allegato n. 10 al Rendiconto della gestione, dal quale risultano:
 - il Risultato di competenza W1;
 - l’Equilibrio di bilancio W2;
 - l’Equilibrio complessivo W3;
- come riportato nella Circolare MEF n. 5/2020:
 - è obbligatorio conseguire un Risultato di competenza W1 non negativo ai fini del rispetto degli equilibri di cui al comma 821 dell’art. 1 della L. 145/2018;
 - gli Enti devono tendere al rispetto dell’Equilibrio di Bilancio W2 che rappresenta l’effettiva capacità dell’Ente di garantire, a consuntivo, la copertura integrale degli impegni, del ripiano del disavanzo, dei vincoli di destinazione e degli accantonamenti di bilancio;

DATO ATTO CHE, sulla scorta dei dati rilevati dalla Contabilità Finanziaria e come risultante dal prospetto di verifica degli equilibri di cui all’Allegato n.10 del D.Lgs n.118/2011, il Conto del Bilancio dell’esercizio 2025 evidenzia, ai sensi dell’art. 1, comma 821, L. 145/2018, un risultato di competenza pari ad € 424.085,49 (W1 non negativo), e il rispetto dell’equilibrio di bilancio 2025 (W2) e dell’Equilibrio complessivo 2025 (W3);

RILEVATO che il Conto del Bilancio dell’esercizio 2025 si chiude con un avanzo di amministrazione d’importo pari ad € 787.110,63, del quale disponibile € 277.909,01;

RICHIAMATE le disposizioni di cui al comma 1, art. 187, del D.Lgs n. 267/2000 relative alla composizione del risultato di amministrazione;

VISTO il decreto del MEF del 1° agosto 2019 che ha integrato l’allegato 10 al D. Lgs. 119/2011, prevedendo a decorrere dal rendiconto 2019 nuovi allegati, in particolare i nuovi allegati a1, a2, a3 che riportano l’elenco analitico delle quote del risultato di amministrazione, rispettivamente accantonate, vincolate, e destinate agli investimenti;

VISTO il Decreto Interministeriale del Ministero dell’Interno di concerto con il Ministero dell’Economia e delle Finanze, del 04.08.2023, con il quale sono stati approvati i nuovi parametri di deficitarietà strutturale che trovano applicazione per gli adempimenti relativi al Rendiconto della gestione e al Bilancio di Previsione per il triennio 2022-2024, esteso operativamente al triennio 2025-2027, sulla base del quale questo Ente risulta non deficitario;

RITENUTO che sussistono tutte le condizioni per l’approvazione del Rendiconto della gestione dell’esercizio finanziario 2025, ai sensi del combinato disposto degli artt. 151, comma 7, e 227 del D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267, e del D.Lgs. n. 118/2011;

ACQUISITO il parere favorevole del Revisore dei Conti dell’Ente;

ACQUISITO il parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell’azione amministrativa favorevolmente espresso Responsabile dell’Area Servizi Finanziari, in ordine alla proposta del presente provvedimento, ai sensi dell’art. 49 – 1° comma e 147 bis 1° comma del D.Lgs. n. 267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni e dell’articolo 7.1 del Regolamento dei controlli interni approvato con deliberazione di C.C. nr. 2 del 28.03.2013;

ACQUISITO il parere di regolarità contabile favorevolmente espresso dal Responsabile dell’Area Servizi Finanziari ai sensi dell’art. 49 – 1° c. del T.U.EE.LL. approvato con D.Lgs. N° 267/2000 e dell’art. 8.1 del Regolamento del sistema dei controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n° 2 in data 28.03.2013;

RICHIAMATE le disposizioni dell'art. 151, commi 5, 6 e 7, del D. Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii. in materia di formazione del Rendiconto di gestione;

VISTI:

- il D.Lgs. n. 267/2000;
- il D.Lgs. n. 118/2011;
- lo Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento comunale di contabilità;

CON VOTI favorevoli n. ____ , astenuti n. ____ e contrari n. ____ espressi nelle forme di legge dai consiglieri presenti e votanti;

D E L I B E R A

1. **DI DARE ATTO** che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. **DI APPROVARE**, ai sensi dell'art. 227, comma 2, del D. Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 18, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 118/2011, il Rendiconto della gestione relativo all'esercizio finanziario 2025, redatto secondo gli schemi di cui ai modelli previsti dall'allegato n.10 del Decreto Legislativo n. 118/2011 e composto da Conto del Bilancio, Stato Patrimoniale e Conto Economico;
3. **DI APPROVARE** il ripristino della quota vincolata per lavori di somma urgenza determinata nell'importo pari a quello vincolato al termine dell'esercizio precedente e che, alla chiusura dell'esercizio 2025, rimane confermata in € 100.00,00;
4. **DI ACCERTARE**, sulla base delle risultanze del Conto del Bilancio dell'esercizio 2025, un risultato di amministrazione d'importo pari ad € 787.110,63, di cui disponibile € 277.909,01;
5. **DI DARE ATTO** che il Rendiconto della gestione relativo all'esercizio finanziario 2025 presenta le seguenti risultanze finali:

A) CONTO DEL BILANCIO:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio 2025				1.876.265,63
RISCOSSIONI	(+)	2.903.376,21	3.774.704,53	6.678.080,74
PAGAMENTI	(-)	925.021,73	5.808.170,73	6.733.192,45
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2025	(=)			1.821.153,91
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.821.153,91
RESIDUI ATTIVI <i>di cui Residui attivi incassati alla data del 31.12. in conti postali e bancari in attesa del riversamento nel conto di tesoreria principale di cui effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>	(+)	1.477.467,57	1.303.771,40	2.781.238,97
RESIDUI PASSIVI	(-)	518.958,74	489.257,47	1.008.216,21
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			33.791,90
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			2.773.274,14
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2025 , (A) ⁽²⁾ di cui:	(=)			787.110,63

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2025:

Parte accantonata ⁽³⁾		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2025		120.977,85
Fondo anticipazioni liquidità		0,00
Fondo perdite società partecipate		0,00
Fondo contenzioso		0,00
Fondo obiettivi di finanza pubblica		7.722,00
Altri accantonamenti		36.456,00
Totale PARTE ACCANTONATA (B)		165.155,85
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		87.181,89
Vincoli derivanti da trasferimenti		4.812,50
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		132.080,51
Altri vincoli		0,00
Totale PARTE VINCOLATA (C)		224.074,90
Parte destinata agli investimenti		
Totale parte destinata agli investimenti (D)		119.970,87
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)		277.909,01

⁽¹⁾ indicare l'importo del Fondo Pluriennale vincolato risultante dal Conto del Bilancio (spesa)

⁽²⁾ non comprende il Fondo Pluriennale Vincolato

⁽³⁾ indicare l'importo del Fondo Crediti di dubbia esigibilità risultante dall'allegato 8 c).

B) CONTO ECONOMICO E PATRIMONIALE:

CONTO ECONOMICO		2025	2024
A	Totale Componenti Positivi della gestione	3.381.945,90	4.043.667,27
B	Totale Componenti Negativi della gestione	3.255.104,66	3.020.253,32
	DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	126.841,24	1.023.413,95
C	Totale Proventi ed Oneri Finanziari	-22.933,71	-24.735,87
D	Rettifiche di valore Attività Finanziarie	0,00	15.795,57
E	Proventi ed Oneri straordinari	175.053,61	221.470,26
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	278.961,14	1.235.943,91
	Imposte	37.784,54	38.385,08
	RISULTATO DELL'ESERCIZIO	241.176,60	1.197.558,83

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	2025	2024
TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	0,00	0,00
Totale Immobilizzazioni immateriali	120.866,97	84.402,18
Totale Immobilizzazioni materiali	20.910.753,28	18.452.652,36
Totale Immobilizzazioni finanziarie	1.547.290,52	1.527.652,69
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	22.578.910,77	20.064.707,23
Totale rimanenze	0,00	0,00
Totale crediti	2.702.216,36	4.263.153,08
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	0,00
Totale disponibilità liquide	1.821.153,91	1.876.822,12
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	4.527.174,45	6.139.975,20
TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	0,00	0,00
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	27.106.085,22	26.204.682,43
Conti d'ordine		4.588.367,31

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)	2025	2024
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	14.436.149,72	14.201.480,24
TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI (B)	44.178,00	19.860,00
TOTALE TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO (C)	0,00	0,00
TOTALE DEBITI (D)	1.947.066,63	2.486.902,74
TOTALE RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (E)	10.678.690,87	9.496.439,45
TOTALE PASSIVO (A+B+C+D+E)	27.106.085,22	26.204.682,43
Conti d'ordine	3.579.837,79	4.639.856,69

5. **DI DARE ATTO** che, sulla scorta dei dati rilevati dalla Contabilità Finanziaria e come risultante dal prospetto di verifica degli equilibri di cui all'Allegato n.10 del D.Lgs n.118/2011, il Conto del Bilancio dell'esercizio 2025 evidenzia, ai sensi dell'art. 1, comma 821, L. 145/2018, un risultato di competenza pari ad € 424.085,49 (W1 non negativo), e il rispetto dell'equilibrio di bilancio 2025 (W2) e dell'Equilibrio complessivo 2025 (W3);

6. **DI AVVALERSI della facoltà concessa dall'art. 233-bis, comma 3, del D. Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii. ai comuni con popolazione inferiore ai 5000 abitanti, di NON predisporre il Bilancio Consolidato relativo all'esercizio finanziario 2025**, così come già si era optato con le seguenti deliberazioni del Consiglio Comunale: n. 25 del 16.07.2019 per l'esercizio 2018, n. 23 del 30.06.2020 per l'esercizio 2019, n. 17 del 28.05.2021 per l'esercizio 2020, n. 15 del 18.05.2022 per l'esercizio 2021, n. 15 del 28.04.2023 per l'esercizio 2022, n. 14 del 14.05.2024 per l'esercizio 2023 e n. 5 del 30.04.2025 per l'esercizio 2024;
7. **DI DARE ATTO** che questo Comune ha adottato la contabilità economico-patrimoniale a decorrere dal Rendiconto dell'esercizio 2019 (primo anno di adozione);
8. **DI DARE ATTO** che il Conto Economico al 31.12.2025 presenta un risultato di esercizio d'importo pari ad €. 241.176,60;
9. **DI DARE ATTO** che lo Stato Patrimoniale al 31.12.2025 si chiude con un Patrimonio netto d'importo pari ad €. 3.579.837,79;
10. **DI DARE ATTO** che:
- questo Ente, sulla scorta della tabella dei parametri obiettivi per i Comuni di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale, redatta ai sensi del Decreto del Ministero dell'Interno 28 dicembre 2018 all. B e modificato dal decreto del 04.08.2023 per il triennio 2022-2024, ed esteso operativamente per il triennio 2025-2027, risulta non strutturalmente deficitario e pertanto non soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del TUEL;
 - dall'esame del Rendiconto e dalla Relazione del Revisore non risultano motivi per rilevare responsabilità a carico degli Amministratori e/o del Tesoriere;
 - nel corso dell'esercizio 2025 non sono stati rilevati debiti fuori bilancio;
 - è intervenuta la parificazione dei conti degli Agenti contabili interni rispetto alle risultanze delle scritture contabili;
11. **DI DARE ATTO**, infine, ai sensi dell'articolo 16, comma 26, del D.L. 13 agosto 2011 n. 138, convertito con modificazioni dalla Legge n. 148/2011 e dal Decreto del Ministero dell'Interno 23 gennaio 2012, che entro 10 giorni dall'approvazione del Rendiconto l'elenco delle spese di rappresentanza sostenute dagli Organi di governo nel corso dell'esercizio 2025 deve essere:
- trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti;
 - pubblicato sul sito internet istituzionale dell'ente;
12. **DI PUBBLICARE** il Rendiconto della gestione in forma sintetica, aggregata e semplificata, nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito internet istituzionale, ai sensi di quanto disposto dal DPCM 22 settembre 2014;
13. **DI DARE ALTRESÌ ATTO**, ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/1990 sul procedimento amministrativo, che qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale di Brescia al quale possibile rappresentare i propri rilievi, in ordine alla legittimità del presente atto, entro 60 giorni dall'ultimo di pubblicazione all'Albo Pretorio;
14. **DI DISPORRE** la pubblicazione del presente atto di deliberazione all'albo pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi;
15. **DI DICHIARARE**, con successiva e separata votazione, la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134 – 4° comma – del D.Lgs n. 267/2000, con voti favorevoli n. ____, astenuti n. ____ e contrari n. ____ espressi nelle forme di legge dai consiglieri presenti e votanti.
